



**STRUTTURA**

*Direzione Regionale:* TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**PROPONENTE**

*Area:* TRASPORTO SU GOMMA

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:**

Comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015". Revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2016.

OGGETTO: Comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 “Legge di Stabilità regionale 2015”. Revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale. Anno 2016.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio, Mobilità, Rifiuti:

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la l.r. 16 luglio 1998, n. 30 “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2014 n. 17 “Legge di stabilità regionale 2015”;

VISTA la l.r. 30 dicembre 2014 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;

## PREMESSO

- che il comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 “Legge di Stabilità regionale 2015”, stabiliva che la Giunta regionale, “sentita la commissione consiliare competente”, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, con propria deliberazione, avrebbe dovuto operare una revisione delle agevolazioni tariffarie concesse dalle società di trasporto pubblico, secondo i seguenti criteri:
  - a) razionalizzazione e semplificazione delle agevolazioni da mantenere in vigore, secondo criteri di effettiva significatività e di equità;
  - b) semplificazione delle modalità e delle procedure di riconoscimento della titolarità del diritto all'agevolazione tariffaria;
  - c) utilizzo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale parametro di capacità reddituale di riferimento;
  - d) aumento della fasce di esenzione in base all'ISEE ad invarianza di gettito;
- che, pertanto, già per l'anno 2015, ai sensi del citato comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17/2014, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 103 del 27 marzo 2015, operava una prima revisione, definendo le modalità, i limiti ed i criteri per la concessione di agevolazioni tariffarie nell'anno 2015, previo il previsto parere favorevole da parte della Commissione Consiliare competente in materia di T.P.L.;
- che detto provvedimento, per l'utilizzo delle risorse di € 10.900.000,00 rese disponibili sul Cap. D41903 nel Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio 2015, così come anche

emendato in sede di Commissione Consiliare competente, stabiliva di concedere una agevolazione tariffaria pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale a tutta l'utenza con un reddito ISEE fino ad € 23.000,00, elevando detta percentuale di agevolazione di un ulteriore 20% nei confronti di quella stessa utenza che si trova in una specifica condizione di disagio sociale e/o con particolari condizioni familiari (possesso di reddito ISEE non superiore ad € 10.000,00; minori orfani di uno o entrambi i genitori; mutilati e invalidi di guerra, disabili ovvero presenza nel nucleo familiare di un disabile definito ai sensi e per gli effetti della Legge 104/92 - art. 3 comma 3; nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico; nucleo familiare con almeno 4 figli a carico);

CONSIDERATO che a seguito di quanto emerso dal monitoraggio del flusso delle richieste di agevolazione rilasciate nell'annualità 2015, così come definite con la predetta D.G.R. 103/2015, tenuto conto della spesa sostenuta nel corso della medesima annualità, e tenuto conto delle esigenze emerse a seguito di un approfondimento dei dati così acquisiti, è intervenuta l'opportunità di ampliare la platea dei fruitori di dette agevolazioni fermo restando i criteri stabiliti nella medesima legge regionale, portando il limite di reddito ISEE per aver titolo a dette agevolazioni ad € 25.000,00 ed il limite di reddito ISEE per le maggiori agevolazioni per le categorie più svantaggiate ad € 15.000,00;

CONSIDERATA inoltre l'opportunità di poter creare un sistema di maggiori agevolazioni per chi nell'ambito dello stesso nucleo familiare di cui al reddito ISEE, acquista abbonamenti successivi al primo, secondo un criterio di agevolazioni progressive in ragione del numero di abbonamenti acquistati nell'ambito della medesima famiglia;

CONSIDERATO che al fine di poter aderire a detta implementazione e/o perfezionamento del sistema di agevolazioni tariffarie di cui trattasi occorre procedere all'assunzione di una apposita deliberazione, sentita la competente Commissione Consiliare: *“Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica”*;

CONSIDERATO , ancora, che nell'ambito del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017, approvato con L.R. n. 18 del 30/12/2014 sul capitolo di spesa D41903 figura, quale stanziamento disponibile per il 2016, destinato alle agevolazioni tariffarie, un importo pari ad € 11.500.000,00 ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 24 del 27/01/2015;

RITENUTO, pertanto, di poter definire per l'anno 2016, le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, i limiti di reddito ISEE, la misura delle agevolazioni da attuare e i criteri per poterne fruire e le categorie sociali che possono usufruire di dette agevolazioni, come di seguito:

- a) concedere una agevolazione tariffaria, pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale, ovvero altro titolo in abbonamento, qualora non sia previsto l'abbonamento annuale, riferito al trasporto pubblico locale, a tutta l'utenza con un reddito ISEE fino ad € 25.000,00;
- b) elevare la misura di detta agevolazione per l'acquisto nello stesso nucleo familiare di più abbonamenti, come di seguito indicato:
  - del 10% per l'acquisto del secondo abbonamento;
  - del 20% per l'acquisto del terzo abbonamento;
  - del 30% per l'acquisto del quarto abbonamento e dei successivi;

- c) elevare la misura dell'agevolazione di un ulteriore 20% nei confronti di quella utenza che si trova in una particolare condizione di disagio sociale e/o con particolare condizione familiare le cui fattispecie sono come di seguito enunciate e meglio specificate nell'allegato A) alla presente deliberazione, contenente anche le modalità applicative ed attuative delle agevolazioni medesime: possesso di reddito ISEE non superiore ad € 15.000,00; minori orfani di uno o entrambi i genitori; mutilati e invalidi di guerra, disabili ovvero presenza nel nucleo familiare di un disabile definito ai sensi e per gli effetti della Legge 104/92 (art. 3 comma 3); nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico; nucleo familiare con almeno 4 figli a carico;

DATO ATTO che quanto previsto nella presente deliberazione trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento disponibile, in termini di competenza e di cassa, in € 11.500.000,00 previsto sul Cap. D41903 - esercizio finanziario 2016;

RITENUTO di doversi destinare parte di dette risorse, comunque nel limite massimo del 5%, per ogni costo che la Regione dovrà sostenere per l'attuazione del servizio, ivi compreso la gestione e la manutenzione e aggiornamento del "*sistema informatico*" preposto all'attività di cui trattasi, dando comunque atto che i Comuni saranno tenuti ad assicurare i servizi derivanti dall'applicazione della presente deliberazione e del relativo documento attuativo, (allegato -A-) senza ulteriori oneri a carico della Regione;

DATO ATTO che le agevolazioni sui titoli di viaggio di cui alla presente deliberazione saranno concesse fino a concorrenza dello stanziamento di cui sopra previsto nel bilancio regionale per l'esercizio 2016 sul Cap. D41903, a meno della spesa occorsa per la manutenzione e/o l'aggiornamento del sistema informatico che assiste l'istruttoria degli aventi diritto e la distribuzione dei titoli;

VISTO il documento di cui all'allegato - A -, concernente le modalità attuative di quanto alla presente deliberazione, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non ultima comunque quanto previsto al comma 27 dell'art. 2 della L.R. n. 17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015" circa la revisione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di Trasporto Pubblico locale, e pertanto la Giunta Regionale produrrà alla competente Commissione Consiliare "Ambiente, Lavori Pubblici, Mobilità, Politiche della Casa e Urbanistica" anche successive deliberazioni che approfondiranno ulteriormente il sistema delle agevolazioni tariffarie da concedere all'utenza del T.P.L. nella Regione Lazio, nelle finalità e nell'ambito dei criteri voluti dal più volte richiamato comma 27 dell'art. 2 della L.R. n.17 del 30.12.2014 "Legge di Stabilità regionale 2015";

ACQUISITO il parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 2, comma 27, della L. R. n. 17/2014, espresso nella seduta del 29.01.2016;

Per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## DELIBERA

- 1) di definire, in attuazione di quanto previsto dal comma 27 dell'art. 2 della legge regionale n. 17 del 30.12.2014, "Legge di stabilità regionale 2015", relativamente all'anno 2016, le seguenti modalità, limiti di reddito ISEE e i criteri per la concessione di agevolazioni tariffarie nei confronti dell'utenza pendolare secondo quanto di seguito si riporta:
  - a) concedere una agevolazione tariffaria, pari al 30% del costo dell'abbonamento annuale, ovvero altro titolo in abbonamento, qualora non sia previsto l'abbonamento annuale, riferito al trasporto pubblico locale, a tutta l'utenza con un reddito ISEE fino ad € 25.000,00;
  - b) di elevare la misura di detta agevolazione per l'acquisto di più abbonamenti nello stesso nucleo familiare di cui al reddito ISEE, secondo quanto di seguito indicato:
    - del 10% per l'acquisto del secondo abbonamento;
    - del 20% per l'acquisto del terzo abbonamento;
    - del 30% per l'acquisto del quarto abbonamento e dei successivi;
  - c) di elevare la misura dell'agevolazione di un ulteriore 20% nei confronti di quella utenza che si trova in una particolare condizione di disagio sociale e/o particolare condizione familiare di cui alle seguenti fattispecie secondo quanto meglio precisato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente anche le modalità applicative ed attuative delle agevolazioni medesime;
- 2) di stabilire che le agevolazioni sui titoli di viaggio di cui alla presente deliberazione saranno concesse fino a concorrenza dello stanziamento disponibile, in termini di competenza e di cassa, di € 11.500.000,00 previsto per l'anno 2016 nel bilancio regionale sul Cap. D41903;
- 3) di consentire l'utilizzo di parte di dette risorse, nel limite massimo del 5%, per ogni costo che la Regione dovesse sostenere per l'attuazione del servizio, ivi compreso la gestione e la manutenzione del "*sistema informatico*" preposto all'attività di cui trattasi, dando comunque atto che i Comuni, saranno tenuti ad assicurare i servizi derivanti dall'applicazione della presente deliberazione e del relativo documento attuativo, (allegato A);
- 4) di approvare il documento attuativo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di stabilire che i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale, al fine di garantire la giusta trasparenza e la massima informazione, sono pubblicati sulla home page dei siti internet delle aziende del trasporto pubblico locale operanti nel Lazio.

Il Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, provvederà ad adottare i provvedimenti di competenza necessari all'esecuzione del presente provvedimento.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*